

Assemblea Ordinaria degli Iscritti
Novara, 20 dicembre 2022

Il giorno 20 del mese di dicembre nell'anno duemilaventidue, alle ore 07,00 erano presenti il Presidente, arch. Lucia Ferraris, il Segretario arch. Federica Cornalba, il Tesoriere arch. Paolo Conagin, il Vice Presidente arch. Pierfranco Savino, ed i Consiglieri dott. Francesco Bosco, arch. Piero Forni, arch. iunior Paola Silvana Silvani, Giorgio Spicone, Erika Tagliati, Fabiano Trevisan e dott. Guido vallino per la prima convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti, che è andata deserta.

Alle ore 17,30 in seconda convocazione (PEC prot. n° 2022/1102del 07.12.2022) si è quindi svolta l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Sono presenti gli Iscritti (in ordine alfabetico):

Luisa Brambati, Nicoletta Ferrario, Salvatore Fiori, Marinella Gavinelli, Fernando Grignaschi, Dario Guenzi, Francesco Napoletano, Alberto Oliaro, Paola Piccoli, Silvana Provera, Simona Pruno, Daniele Scalcon, Mauro Vergerio, Paolo Viana,

Sono altresì presenti il Presidente, arch. Lucia Ferraris, il Segretario arch. Federica Cornalba, il Tesoriere arch. Paolo Conagin, il Vice Presidente arch. Pierfranco Savino, ed i Consiglieri dott. Francesco Bosco, arch. Piero Forni, arch. iunior Paola Silvana Silvani, Giorgio Spicone, Erika Tagliati, Fabiano Trevisan e dott. Guido Vallino

L'ordine del giorno prevede la discussione dei seguenti punti:

- 1) Presentazione e Approvazione Bilancio Preventivo 2023 e relativa quota d'iscrizione;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 17,40 la **Presidente** dichiara aperta l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti; saluta i convenuti e li ringrazia per la partecipazione.

Esponde il contenuto della sua relazione, pubblicata sul sito unitamente alla relazione del Tesoriere, del Revisore del Conti e del Bilancio Preventivo.

Gent.me Colleghe e Gent.li Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 entro i termini previsti dalla legge.

Nella convinzione quanto mai attuale che anche il bilancio di un ordine professionale debba rappresentare uno strumento programmatico di definizione degli obiettivi e delle scelte, e quindi un documento che sia espressione delle linee d'indirizzo politico di un consiglio, abbiamo cercato di rendere questo strumento più simile ad una dichiarazione di intenti, che ad un documento amministrativo-contabile.

Innanzitutto confermando la volontà di dare continuità e sempre maggior importanza ai progetti di formazione ed aggiornamento professionale già avviati nel 2022, originariamente pensati e concretizzati anche per esorcizzare la chiusura fisica e mentale nella quale siamo stati catapultati dalla pandemia, ma da oggi in poi assolutamente fondamentali per segnare un cambiamento di rotta.

Così come i progetti e le attività culturali, i rapporti con le amministrazioni, le collaborazioni con le associazioni e le fondazioni operanti sia a scala locale che sull'intero territorio regionale.

E, non ultimo, portare in primo piano e tentare di dare una risposta alle nuove complessità gestionali degli studi di progettazione ed essere di supporto nell'affrontare le tante contraddizioni create da un apparato governativo che sembra allontanarsi sempre più dalle esigenze del nostro mondo professionale.

Indipendentemente dall'obbligo di adottare la forma di contabilità degli enti pubblici (artt. 4 e 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), questo bilancio preventivo 2023 è sì il risultato di un lavoro di previsione che poggia "razionalmente" sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2022 e delle risorse necessarie per dare continuità alla gestione ordinaria ma contestualmente cerca di essere il più possibile aderente alle dinamiche del contesto nel quale ci troveremo ad operare in futuro.

Le principali aree verso le quali sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2023 sono sintetizzabili in:

*1) **Compiti istituzionali:** attività di Consiglio; funzionalità della segreteria; rapporti con il Consiglio Nazionale (CNAPPC) e con la Federazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta; relazioni con INARCASSA e O.N.S.A.I.; verifica e liquidazione compensi; supporto al Consiglio di Disciplina; tutela degli iscritti; tirocini abilitanti*

*2) **Valorizzazione e promozione della professione:** Commissioni e gruppi di lavoro; presenza attiva nelle istituzioni; sviluppo della comunicazione; attività culturali e promozionali; patrocinii e sostegno ad iniziative esterne; collaborazioni con enti pubblici e associazioni; servizi fiscali e legali; presidio del territorio; rivalutazione delle competenze e riappropriazione di un ruolo attivo; rivendicazione di un tariffario adeguato*

*3) **Promozione della Formazione continua:** aggiornamento professionale; corsi abilitanti; convenzioni con enti di formazione; organizzazione seminari, convegni e viaggi "studio"; sostegno ai giovani; attività di promozione sociale*

Più nel dettaglio, ci occuperemo degli ambiti sopracitati come di seguito descritto:

COMPITI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI CONSIGLIO

*Il Consiglio dell'Ordine, le Commissioni, istituzionali e non, i gruppi di lavoro estemporanei, nello svolgimento dei propri compiti ed attività, si atterranno alle procedure definite all'interno del **Regolamento Generale**, redatto ai sensi dell'art.42 del R.D. n. 2537/1925 e rivisto ed approvato con Delibera di Consiglio n. 2/5/2016, in data 9 marzo 2016.*

*Tutte le attività specifiche in capo al Consiglio dell'Ordine (ai sensi della L. 24 giugno 1923, n. 1395 - Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti), rientreranno nei capitoli di spesa dedicati al **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**, ai **RAPPORTI CON ALTRI ENTI** ed attività correlate.*

La Commissione Compensi, unico organismo esterno al Consiglio istituzionalmente riconosciuto (art. 5 L.1395/23) si

*atterrà al **Regolamento per il Rilascio di pareri sulla Liquidazione di onorari e spese**, allegato al Regolamento Generale. Continueranno anche per il prossimo anno le attività intraprese dalla commissione nel corso del 2022 con i colleghi degli ordini facenti parte della Federazione con i quali si è lavorato alla costruzione di criteri condivisi a scala regionale, sia per l'emissione degli atti liquidatori, sia per l'elaborazione di modelli e schemi di disciplinari prestazionali.*

Tra le attività istituzionali vi saranno inoltre le procedure per l'attivazione dei percorsi abilitanti (ai sensi del D.Lgs del 28 gennaio n.15 - Tirocini per accesso alla professione) così come previsto dalla Direttiva Europea 2013/55/UE, che costituiscono un primo passo verso il conseguimento dell'Esame di Stato. Il nostro Ordine ha già sottoscritto nel 2022 la convenzione con il Politecnico di Milano ed in data odierna ha verbalizzato l'approvazione della convenzione con il Politecnico di Torino, che verrà sottoscritta nei prossimi giorni da tutti gli ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La nostra Segreteria e due referenti (tutor) sono già da un anno operativi nella redazione degli elenchi dei tirocinanti e nella selezione degli Studi/Enti disponibili e rispondenti ai requisiti per l'attivazione del Tirocinio.

Per quanto riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli iscritti nel 2023, sulla base delle richieste di informazioni e di consulenza e dei quesiti pervenuti all'Ordine negli ultimi anni, proseguiranno le collaborazioni con i consulenti legali e fiscali.

La quota di iscrizione è riconfermata pari ad € 210,00 ed è intenzione riproporre la voce di bilancio destinata al fondo di solidarietà per gli iscritti.

ATTIVITÀ DI FEDERAZIONE

*Nel corso del precedente mandato di Consiglio, a seguito di un lungo e perseverante lavoro di conciliazione, confronto e pianificazione degli obiettivi, sono state poste le basi per la nuova composizione della **Federazione Interregionale degli Ordini A.P.P.C. di Piemonte e R.A. Valle d'Aosta**, che rappresenta l'organismo politico attraverso il quale ci si interfaccia con il Consiglio Nazionale, le Regioni e gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella pratica professionale. In tale attività sono occupati i presidenti degli Ordini Provinciali (o loro delegati).*

L'Ordine di Novara e VCO è attivamente impegnato nel ruolo di Segreteria di consiglio, affiancando la Presidenza assunta dall'Ordine di Asti.

E' stata riconfermata anche a scala interregionale la Commissione Urbanistica, impegnata nel portare avanti azioni in difesa delle competenze professionali, del lavoro e del riconoscimento economico, rivendicando anche e soprattutto con le istituzioni locali (comunali, provinciali e regionali) il ruolo di interlocutori privilegiati nell'iter di revisione della legislazione urbanistica regionale e nelle attività di pianificazione.

ATTIVITÀ CONNESSE AL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con Decreto del Presidente del Tribunale di Novara, è stato costituito il nuovo CdD, composto da 11 membri, che ha avviato i propri lavori dando applicazione al regolamento di funzionamento, strutturandosi in Collegi operativi.

Sino alla chiusura del mandato di questo consiglio, nel 2025, verrà così garantita l'attività dell'organismo disciplinare: nel bilancio di previsione sono state individuate le risorse per il suo funzionamento ed è stata riservata una voce di spesa per eventuali specifiche richieste di consulenza legale.

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE

*La promozione di attività e iniziative finalizzate alla valorizzazione e al sostegno della professione culminata a settembre 2022 proprio nella realizzazione della manifestazione **NOVARARCHITETTURA** ci impegnerà in modo ancora più importante e particolarmente curato nel 2023, destinando specifiche risorse di bilancio al capitolo **ATTIVITÀ CULTURALI**. Tra queste:*

- le attività di cooperazione con Enti e Associazioni (Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regione

Piemonte, Soprintendenza, Fondazioni, Enti Parco, Istituti Universitari, Enti Museali e culturali in genere);

- la partecipazione a tavoli di lavoro su tematiche condivise con Categorie, Ordini e Collegi professionali;

- la pubblicazione di documenti e/o progetti editoriali redatti anche con il contributo di esperti esterni e riguardanti l'approfondimento di argomenti d'interesse per i professionisti o che prevedano la diffusione di temi, figure, progetti che possano interessare anche la collettività;

- l'istituzione dell'Archivio di Architettura – Progetto ADAN (Archivio Digitale Architetti Novaresi) che si sta concentrando sulla creazione di uno strumento divulgativo e di

consultazione, con lo scopo di archiviare, conservare e valorizzare le figure professionali di particolare importanza per il territorio e la cultura dell'architettura, dell'urbanistica e del paesaggio;

- il patrocinio e la collaborazione nella realizzazione delle iniziative MALESCORTO, LETTERALTURA, o le attività di ARCHITETTI ARCO ALPINO.

Per quanto riguarda lo sviluppo della Comunicazione esterna per la promozione dell'immagine, del ruolo/funzione e delle competenze della professione, è stata riproposta la figura dell'addetto stampa e sono stati implementati i canali social dell'Ordine FACEBOOK ed INSTAGRAM.

L'impegno economico introdotto nel bilancio 2022 per la consulenza alla comunicazione viene confermato nel bilancio 2023 in seguito alla valutazione positiva relativamente alla necessità di avere una consulenza per la sia per la gestione del sito, sia dei canali di diffusione sociale, oltre che per la gestione dei contatti con le redazioni di alcuni giornali.

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

E' in corso la revisione della piattaforma nazionale di gestione della formazione che ha creato non pochi problemi sia agli iscritti che alle segreterie degli ordini provinciali; in modo particolare sono stati penalizzati tutti gli ordini più piccoli che non hanno a disposizione una segreteria operativa da destinare a tale scopo.

Nelle previsioni del CNAPPC vi è la definitiva operatività del sito entro marzo 2023; nel frattempo le nostre segreterie non potranno fare altro che vigilare ed assicurare continuità e correttezza nella assegnazione dei crediti formativi.

Nel 2023 il Consiglio si propone di proseguire nella programmazione di attività di Formazione Continua attraverso modalità di svolgimento dei corsi sia in presenza, sia in remoto.

Sono state inoltre riproposte le convenzioni attive con Enti Certificati alla formazione, ma l'obiettivo prioritario sarà la produzione di un'offerta di maggior livello e ampio interesse, cercando di coinvolgere ed interessare anche i "non addetti ai lavori" e di fornire a tutti, iscritti e non, l'opportunità di partecipare a momenti di formazione o dibattiti in qualsiasi forma consentita.

Dovremo lavorare tantissimo e in sinergia con tutti, condividendo quanto più possibile i nostri sforzi con le commissioni ed i gruppi di lavoro del CNAPPC o di altri ordini/federazioni/consulte, con le altre professioni, le associazioni di categoria, i promotori di cultura e anche con la società civile.

Lascia la parola al Tesoriere che procede ad illustrare il Bilancio Preventivo per l'anno 2023, partendo dalla lettura della relazione accompagnatoria.

Premesso che l'impegno dell'Ordine è sempre finalizzato a migliorare ed incrementare i servizi da offrire agli Iscritti, sia dal punto di vista professionale che formativo, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 che questo Consiglio ha condiviso nelle scelte, è stato redatto nel pieno proposito di perseguire le finalità e le previsioni dei precedenti esercizi finanziari.

L'anno che si sta per concludere ci ha messo tutti indistintamente di fronte ad alcune problematiche dovute al particolare momento storico-economico che stiamo attraversando, che non ha mai avuto analoghi precedenti negli anni passati.

La gestione, e soprattutto, il controllo di costi che sono aumentati in maniera consistente nel corso dell'anno, sono stati una sfida importante che ci ha impegnato costantemente per tutto l'esercizio in corso.

Nel redigere il bilancio preventivo per l'anno 2023 ci siamo trovati di fronte alla difficoltà di azzardare previsioni con il rischio, elevato e concreto, che esse non fossero adeguate.

Il problema più consistente è stato quello di riuscire ad identificare il giusto peso da attribuire ad alcune voci di spesa che potrebbero avere un grosso ruolo sulla gestione economica. Nel contempo l'obiettivo da mantenere era quello di perseguire comunque gli intenti dell'Ordine, rispettando e garantendo agli Iscritti i servizi che abbiamo sempre erogato.

Alla luce di evidenti aumenti delle utenze energetiche e dei coefficienti di adeguamento dei canoni di locazione, abbiamo necessariamente dovuto effettuare alcune variazioni che hanno comportato fra l'altro la scelta di disdire gli abbonamenti ad alcuni servizi, i cui costi erano eccessivamente elevati rispetto all'utilizzo concreto.

Scelta non facile che ha contribuito però a concretizzare, nelle previsioni per il 2023, un proposito per noi importante, cioè quello di mantenere inalterata, ancora una volta, il contributo di iscrizione all'Ordine. (€ 210,00 quota ordinaria; € 105,00 ridotta per nuovi iscritti under 35 anni; € 170,00 ridotta per nuovi iscritti over 35 anni.)

E' questo un elemento importante sul quale richiamiamo una particolare attenzione in quanto la realtà nazionale, che interessa in particolare gli ordini provinciali di piccole dimensioni, è ben diversa. Molti ordini professionali italiani, anche di categorie differenti dalla nostra, a fronte di una evidente difficoltà, non hanno avuto altra scelta che aumentare il contributo.

NOTE SUL PREVENTIVO FINANZIARIO 2023

Nel bilancio preventivo sono state riportate le entrate e le uscite prevedibili per l'anno 2023, prendendo ampio spunto da quello che è stato l'andamento effettivo delle entrate/uscite dell'anno 2022.

Abbiamo cercato di ponderare in maniera oculata ma prudente le quote da destinare ai vari capitoli di spesa allo scopo di evitare stanziamenti non necessari, salvaguardando voci che avrebbero potuto essere gestite con maggior difficoltà.

Sono state consolidate le convenzioni con alcuni Enti formativi per quanto riguarda la varietà di proposte per gli iscritti e confermato l'interesse a stanziare, in generale, fondi per la formazione ed eventi culturali patrocinando manifestazioni ormai storicamente consolidate.

E' stata inoltre rinnovata la scelta di destinare una voce di bilancio al fondo di solidarietà per gli iscritti, così come previsto negli anni passati.

Il nostro Ordine nel corso del 2022 ha aderito al progetto "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle P.A." nell'ambito dei finanziamenti previsti dal P.N.R.R. per l'erogazione di un fondo da destinarsi all'implementazione dei servizi informatici e di sicurezza digitale. E' di pochi giorni fa la conferma dell'erogazione di tale fondo, corrispondente alla cifra di 14.000 €, che dovrà essere utilizzato per l'implementazione delle modalità di accesso al sito con credenziali digitali (SPID e CIE), per l'aggiornamento del sito stesso e per altre necessità legate ad attrezzature informatiche della Sede.

Alla luce delle previsioni indicate, il quadro generale del bilancio preventivo 2023 è il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

ENTRATE CORRENTI	euro	262.680,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	euro	14.250,00
TOTALE ENTRATE	euro	276.930,00
USCITE CORRENTI	euro	259.180,00
USCITE IN C/CAPITALE	euro	17.750,00
TOTALE USCITE	euro	276.930,00

ENTRATE PARTITE DI GIRO	euro	51.000,00
USCITE PARTITE DI GIRO	euro	51.000,00

La previsione complessiva delle entrate e delle uscite chiude quindi in pareggio, rispettando l'equilibrio di gestione previsto dal Regolamento di Contabilità. Il bilancio di previsione 2023 è stato approvato dal Consiglio degli Architetti PPC delle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola in data 1/12/2022.

Si confida nell'approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti.

Rimane a disposizione degli iscritti per eventuali chiarimenti.

Chiede la parola l'arch. Vergerio che chiede chiarimenti in merito all'intenzione del nostro Ordine di uscire dalla Rete delle Professioni Tecniche del Piemonte; vorrebbe anche conoscere le posizioni degli altri Ordini della Federazione del Piemonte e R.A. Valle d'Aosta.

Risponde la Presidente che mette al corrente i presenti che l'arch. Laura Porporato non è più coordinatore della Rete: al suo posto è subentrato il geom. Giovanni Spinoglio (Presidente del collegio dei geometri di Casale Monferrato) che è "esclusivista".

Gli Ordini degli Architetti PPC di Alessandria e Vercelli non hanno aderito.

L'unico che vorrebbe restare è l'Ordine di Asti perché il Presidente dell'Ordine, l'arch. Raffaele Fusco, ricopre il ruolo di vicecoordinatore della RTP. Vorrebbe ma non ha voce.

Gli altri Ordini condividono la nostra intenzione di non rinnovare l'adesione.

Interviene il Consigliere dott. Vallino per informare/aggiornare nel merito delle attività ed iniziative assunte, nel ruolo di coordinatore della Commissione Urbanistica di Federazione, nei confronti dell'Assessorato Regionale (DDL Riforma 56, "Rigenerazione urbana" ...): anche in tal caso si segnalano ambiguità di rapporto istituzionale con la stessa Regione a fronte delle azioni condotte da RPT.

Non essendoci altri interventi si procede alla votazione.

Gli Architetti Luisa Brambati, Nicoletta Ferrario, Salvatore Fiori, Marinella Gavinelli, Fernando Grignaschi, Dario Guenzi, Francesco Napoletano, Alberto Oliaro, Paola Piccoli, Silvana Provera, Simona Pruno, Daniele Scalcon, Mauro Vergerio, Paolo Viana votano a favore del bilancio Preventivo 2023.

Il Bilancio Preventivo anno 2023 è approvato con n. 14 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Non essendoci interventi, alle 19.10 si chiude l'assemblea.

Il Segretario
arch. Federica Cornalba

Il Tesoriere
arch. Paolo Conagin

Il Presidente
arch. Lucia Ferraris